

GRUPPO

abc

Acqua Bene Comune Napoli

Azienda Speciale

e controllate

Bilancio consolidato

al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
A CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO DA VERSARE	<u>--</u>	<u>--</u>
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	--	1.800
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	67.000	146.000
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	7.547	3.725
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	110.050.760	117.393.199
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	95.540	70.540
7 Altre	19.292	174.138
	<u>110.240.139</u>	<u>117.789.402</u>
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	41.223.915	42.357.927
2 Impianti e macchinario	215.239.834	208.946.512
3 Attrezzature industriali e commerciali	1.365.998	1.410.791
4 Altri beni	593.795	731.209
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	121.757.671	124.531.196
	<u>380.181.213</u>	<u>377.977.635</u>
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1 Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	--	--
c. altre imprese	23.129	223.129
	<u>23.129</u>	<u>223.129</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>490.444.481</u>	<u>495.990.166</u>
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.082.102	2.388.718
	<u>2.082.102</u>	<u>2.388.718</u>

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1 Verso utenti e clienti	167.792.221	159.146.380
2 Verso controllate	50.000	--
4 Verso Enti pubblici di riferimento	78.287.315	71.884.337
5 Verso altri:		
b. Regione	97.544.547	93.184.299
e. Diversi		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.956.934	6.121.046
- esigibili oltre l'esercizio successivo	107.284	109.393
f. Crediti tributari	3.564.012	2.468.919
g. Imposte anticipate	18.639.692	16.358.093
	<u>373.942.005</u>	<u>349.272.467</u>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6 Altri titoli	15.480.548	7.500.000
	<u>15.480.548</u>	<u>7.500.000</u>
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali presso:		
a. Banche:		
- conti correnti liberi	928.305	1.455.293
- conti correnti ad utilizzo vincolato	2.283.562	21.803.631
b. Poste	281.098	356.060
2 Assegni	--	--
3 Denaro e valori in cassa	91.702	219.119
	<u>3.584.667</u>	<u>23.834.103</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>395.089.322</u>	<u>382.995.288</u>
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>452.586</u>	<u>272.395</u>
TOTALE ATTIVO	<u><u>885.986.389</u></u>	<u><u>879.257.849</u></u>

P A S S I V O

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
A PATRIMONIO NETTO		
I Capitale di dotazione	53.373.044	53.373.044
III Riserve di rivalutazione	320.244	320.244
IV Fondo riserva	1.209.476	1.062.823
VII Altre riserve:		
Riserva da scissione	159.695.694	159.695.694
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	12.103.655	11.312.016
IX Utile (perdita) del Gruppo	2.547.127	2.188.292
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	229.249.240	227.952.113
Capitale e riserve di terzi	--	--
TOTALE PATRIMONIO NETTO	229.249.240	227.952.113
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1 Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	74.113.557	82.505.553
2 Per imposte	42.468	45.083
3 Altri	43.517.047	47.793.234
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	117.673.072	130.343.870
C FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.437.519	4.552.790
D DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
3 Debiti verso banche	13.117.639	11.506.264
5 Acconti	6.313.409	5.518.007
6 Debiti verso fornitori	103.759.146	106.484.711
8 Debiti verso imprese controllate	244.022	
11 Debiti verso Enti pubblici di riferimento	45.930.461	46.919.649
12 Debiti tributari	16.391.141	12.018.186
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.478.394	1.534.422
14 Altri debiti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	66.698.059	67.109.830
- esigibili oltre l'esercizio successivo	86.083.507	76.547.220
TOTALE DEBITI	340.015.778	327.638.289
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	194.610.780	188.770.787
TOTALE PASSIVO	885.986.389	879.257.849

CONTI D'ORDINE

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
GARANZIE PERSONALI PRESTATE	<u>--</u>	<u>--</u>
GARANZIE REALI PRESTATE	<u>--</u>	<u>--</u>
IMPEGNI	<u>--</u>	<u>--</u>
ALTRI		
Beni di terzi presso l'Azienda	6.228.986	6.228.986
Tributi comunali da incassare	9.024.733	10.393.960
Canoni di depurazione e fognatura da incassare	<u>71.575.831</u>	<u>66.350.180</u>
TOTALE ALTRI	<u>86.829.550</u>	<u>82.973.126</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>86.829.550</u>	<u>82.973.126</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.582.145	105.761.886
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.857.923	15.562.633
5. Altri ricavi e proventi:		
a. diversi	<u>8.059.382</u>	<u>7.443.089</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>107.499.450</u>	<u>128.767.608</u>
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.634.150	31.505.596
7. Per servizi	13.381.217	22.408.351
8. Per godimento di beni di terzi	2.634.566	2.751.842
9. Per il personale:		
a. salari e stipendi	22.965.225	23.223.654
b. oneri sociali	7.878.403	8.209.504
c. trattamento di fine rapporto	1.750.259	1.833.117
e. altri costi	1.564.662	1.837.615
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.557.419	8.026.487
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.091.379	8.993.658
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.961.478	9.871.798
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	301.741	(279.544)
12. Accantonamenti per rischi	1.275.927	2.756.066
14. Oneri diversi di gestione	<u>3.063.270</u>	<u>5.064.324</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>109.059.696</u>	<u>126.202.468</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.560.246)	2.565.140
C. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI		
16. Altri proventi finanziari:		
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	546.623	272.687
d. proventi diversi dai precedenti, da		
4. altri	1.213.387	1.644.686

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
17. Interessi ed altri oneri finanziari, verso		
d. altri	<u>(563.023)</u>	<u>(296.799)</u>
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI	<u>1.196.987</u>	<u>1.620.574</u>
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. Svalutazioni:		
a. di partecipazioni	<u>(538.316)</u>	<u>--</u>
	<u>(538.316)</u>	<u>--</u>
E. PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari	4.078.489	
21. Oneri straordinari	<u>--</u>	<u>--</u>
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI	<u>4.078.489</u>	<u>--</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.176.914	4.185.714
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
a. Correnti	2.035.773	3.957.834
b. Differite	(2.615)	(2.615)
c. Anticipate	<u>(1.403.371)</u>	<u>(1.957.797)</u>
	<u>629.787</u>	<u>1.997.422</u>
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	<u>2.547.127</u>	<u>2.188.292</u>
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	<u>--</u>	<u>--</u>
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	<u>2.547.127</u>	<u>2.188.292</u>

Bollo assolto in modo virtuale tramite autorizzazione della C.C.I.A.A. di Napoli n. 38220/80 bis del 22/10/2001.

L'Amministratore che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n.127/91, Capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dall'Art.n.38 del D.Lgs.n.127/91, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 comprende i bilanci della ABC Napoli Azienda Speciale, capogruppo, e delle controllate Net Service S.r.l. (100%) e Consorzio Serino (70% direttamente e 30% indirettamente). I bilanci di tali controllate sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

La controllata (indiretta) Marino Lavori S.r.l. è stata in questo esercizio esclusa dall'area di consolidamento poiché posta in liquidazione con delibera dell'Assemblea del 23 gennaio 2013.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a) il valore contabile delle partecipazioni controllate consolidate è stato eliminato contro la relativa frazione del patrimonio netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e

del passivo secondo il metodo dell'integrazione globale; le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di terzi sono scritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale, "Capitale e riserve di terzi", e del conto economico, "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";

- b) l'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste, è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento; se l'eliminazione determina una differenza tra il valore d'iscrizione della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto, questa viene imputata nel bilancio consolidato secondo le modalità previste dall'art. 33 del DPR 127/91;
- c) le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, operando le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato;
- c) le partite di debito e di credito, costi e ricavi e tutte le operazioni di entità significative intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate, così come l'utile derivante dalle operazioni di compravendita, tra le società del Gruppo, di beni che permangono a fine esercizio nelle rimanenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati, applicati secondo prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività ed invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali -- Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla operazione di scissione in base alla quale fu costituita la società capogruppo sono iscritte al valore di conferimento; le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura.

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

Immobilizzazioni materiali -- Le immobilizzazioni materiali derivanti dalla citata operazione di scissione sono iscritte al valore di conferimento; quelle acquisite successivamente a tale operazione societaria sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio del loro sostenimento. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni (iscritte nelle immobilizzazioni) -- Le partecipazioni in società controllate che non risultano significative in termini di attività e quelle nelle quali si esercita una influenza significativa o rilevante (generalmente quelle con partecipazione compresa tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto e che si ritiene di mantenere stabilmente), sono iscritte in bilancio secondo il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni escluse dall'area di consolidamento, indicate nel precedente paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio consolidato", sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti -- I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzazione mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni -- Sono iscritti al costo di acquisto, rettificato per tener conto del rendimento registrato nell'esercizio di riferimento.

Ratei e risconti -- Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato -- È iscritta l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge 297/1982 e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali in vigore, al netto dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF sulla rivalutazione stabilita dal D. Lgs. 47/2000 fino al 31 dicembre 2006. Dal primo gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 296/2006, la quota di esercizio maturata a favore del personale in forza a fine esercizio viene destinata alle forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS a seconda della scelta manifestata, in ragione delle modalità di adesione esplicita o tacita, dai singoli lavoratori.

Debiti -- I debiti sono iscritti al loro valore nominale

Contributi in conto impianti -- I contributi in conto impianti sono iscritti al momento della loro erogazione nella voce 14 dei Debiti; successivamente, parallelamente all'effettuazione degli investimenti per i quali sono stati concessi, tali contributi vengono trasferiti tra i Risconti passivi e, quindi, sono accreditati al conto economico lungo un periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Costi e ricavi -- Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza.

Regime fiscale -- Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte, nel rispetto del principio della competenza, in base ad una ragionevole stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state poste in essere dal Gruppo solo nei confronti dell'azionista. Tali operazioni riguardano normali transazioni commerciali (forniture di beni e/o prestazioni di servizio) eseguite a normali condizioni di mercato. Di esse è data informativa nel corpo della presente nota, nei commenti alle diverse voci di bilancio.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Il Gruppo non ha posto in essere alcuna operazione fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del codice civile.

In conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2423 ter del codice civile è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Allo scopo della comparazione dei bilanci, laddove vi siano state differenti classificazioni nello scorso esercizio, si è proceduto ad una opportuna riclassificazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il bilancio consolidato è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali. Gli importi indicati nella presente nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti a fine esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La variazione nei Costi di impianto e di ampliamento è correlata alla variazione dell'area di consolidamento, per effetto dell'esclusione della Marino Lavori S.r.l.

I Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità riguardano campagne pubblicitarie e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Il decremento dell'esercizio, pari ad € 79, è interamente dovuto alle quote di ammortamento maturate.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono esclusivamente riferiti all'acquisizione di software, ammortizzato sistematicamente in un periodo di tre esercizi.

La variazione netta dell'esercizio di € 4 è riferita a nuove acquisizioni per € 9 ed alle quote di ammortamento maturate nel periodo per € 5.

Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono, sostanzialmente, al valore dei beni che la capogruppo, pur non essendone proprietaria, utilizza e gestisce, in quanto elementi indispensabili al funzionamento dell'acquedotto. In sostanza il loro valore, supportato dalla perizia redatta in sede di costituzione della capogruppo, è rappresentativo del valore dell'affidamento del servizio di distribuzione di acqua potabile alla città di Napoli, affidato alla società dal Comune di Napoli. Esse sono ammortizzate lungo la durata residua dell'affidamento, poiché saranno retrocesse gratuitamente all'ente affidante alla scadenza del servizio svolto dalla capogruppo, previsto per il 31 dicembre 2028. Il loro valore a fine esercizio può essere così dettagliato:

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Terreni	52	56
Fabbricati	1.662	1.766
Pozzi	8.244	8.898
Serbatoi	9.197	9.839
Condutture	67.992	72.564
Impianti di sollevamento	108	115
Sorgenti del Serino	22.579	23.992
Totale	109.834	117.230

La voce inoltre accoglie licenze d'uso di software (ammortizzate in tre annualità) per un valore residuo a fine esercizio di € 216 circa (nel 2011 € 163 circa).

Nell'esercizio 2012 il saldo si è decrementato di € 7.342, conseguenza di nuove acquisizioni per € 340, di ammortamenti maturati nell'esercizio per € 7461 e di giroconti per € 221 di alcuni pozzi di emungimento che nell'esercizio sono stati classificati tra i beni materiali.

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Le nuove acquisizioni sono prevalentemente riferite all'acquisizioni di licenze d'uso (€ 253) alle attività di rifunzionalizzazione di alcuni pozzi di emungimento (€ 83).

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono all'implementazione di un sistema informativo sulla distrettualizzazione del territorio sul quale opera l'Azienda (circa € 96).

La voce Altre è riferita ai costi sostenuti per le certificazioni di sicurezza ed ambiente (€ 8) ed all'avviamento per l'acquisizione di un ramo d'azienda (€ 11). Il decremento dell'esercizio (€ 155) è dovuto agli ammortamenti maturati nell'esercizio per € 12 ed alla variazione dell'area di consolidamento per € 143.

Immobilizzazioni materiali

La voce risulta così composta :

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Terreni e fabbricati:		
Terreni e servitù	20.151	20.151
Fabbricati	21.073	22.207
	41.224	42.358
Impianti e macchinario:		
Pozzi	18.612	18.398
Gallerie	61.761	62.451
Serbatoi	50.518	51.862
Condutture	74.319	64.126
Impianti di sollevamento	8.166	9.953
Impianti fotovoltaici	396	452
Misuratori fiscali	1.467	1.704
	215.239	208.946
Attrezzature industriali e commerciali:		
Attrezzature varie	992	1.003
Attrezzature di laboratorio	374	408
	1.366	1.411

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Altri Beni		
Automezzi e autoveicoli	40	83
Mobili e macchine d'ufficio	279	336
Macchine elettrocontabili	275	312
	594	731
Immobilizzazioni in corso ed acconti	121.758	124.531
Totale	380.181	377.977

Le immobilizzazioni in corso in essere al 31 dicembre 2012 si riferiscono, sostanzialmente, al completamento dell'acquedotto in pressione del Serino, opera finanziata con i fondi della Legge 219 (circa 108 milioni di Euro) ed alla realizzazione di un impianto di potabilizzazione a servizio dei pozzi di emungimento (circa 8 milioni di Euro).

I principali incrementi dell'esercizio, evidenziati nell'apposito prospetto, si riferiscono, prevalentemente:

- per € 8.455 circa all'avanzamento dei lavori per il completamento del nuovo acquedotto in pressione del Serino, opera finanziata con i fondi della Legge 219;
- per € 518 circa alla rifunionalizzazione di alcuni pozzi di emungimento;
- per € 347 circa all'acquisto di attrezzature varie e di laboratorio.
- per € 114 circa all'acquisto di macchine d'ufficio ed elettroniche.

Gli ammortamenti dell'esercizio, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote:

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3,50%
Pozzi	2,22%
Gallerie	1,25%
Serbatoi	2,00%
Condotte	2,50%
Impianti di sollevamento	6,00%
Contatori	10,00%
Impianti fotovoltaici	9,00%
Attrezzature varie	10,00%
Attrezzature di laboratorio	10,00%
Autoveicoli	20,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettrocontabili	20,00%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono riferite unicamente alla Marino Lavori S.r.l. (esclusa dall'area di consolidamento poiché posta in liquidazione agli inizi del 2013), interamente posseduta attraverso la Net Service S.r.l. Nell'esercizio 2012, la partecipazione è stata svalutata per € 538 sulla base del bilancio di esercizio della controllata, approvato in data 27 giugno 2013, e delle informazioni ricevute dal liquidatore riferite alla proiezione del valore della società a conclusione del processo di liquidazione, peraltro ancora nella fase iniziale.

Le altre partecipazioni sono rappresentate dalla Cosila Società Consortile (€ 1), e dall'ANEA (€ 22).

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo originario	Fondi Ammortam.	Saldo 01.01.12	Acquisizioni	Riclassif.	Variaz. area di consol.	Ammortam.	Costo Originario	Fondi ammortam.	Saldo 31.12.12
Costi di impianto e di ampliamento	3	(1)	2	-	-	(2)	-	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	920	(774)	146	-	-	-	(79)	920	(853)	67
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.170	(1.166)	4	9	-	-	(5)	1.179	(1.171)	8
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	201.152	(83.759)	117.393	340	(221)	-	(7.462)	201.258	(91.208)	110.050
Immobilizzazioni in corso ed acconti	71	-	71	25	-	-	-	96	-	96
Altre	303	(129)	174	-	-	(143)	(12)	112	(93)	19
Totale	203.619	(85.829)	117.790	374	(221)	(145)	(7.558)	203.565	(93.325)	110.240
Utilizzi del fondo contributi							2.540			
Ammortamenti netti							(5.018)			

Nota: Le colonne della "Situazione iniziale" relative al Costo originario ed ai Fondi ammortamento differiscono da quanto indicato in nota integrativa dello scorso esercizio per effetto dell'eliminazione delle immobilizzazioni completamente ammortizzate al 31.12.2011.

La colonna "Riclassifiche" riguarda il giroconto già commentato; l'importo rappresenta il valore netto contabile (€ 234 di costo storico ed € 13 di fondi di ammortamento).

La colonna "Variazione dell'area di consolidamento", correlata alla già commentata esclusione dal consolidato della Marino Lavori S.r.l., si riferisce per la voce costi di impianto ed ampliamento a storni di costo storico per € 3 e di fondi ammortamento per € 1, mentre per la voce altre l'importo è riferito a storni di costo storico per € 191 e di fondi ammortamento per € 48.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Saldi finali		
	Costo Originario	Fondi amm.to	Saldo 1.01.12	Acquisiz.	Riclassif.	Disinvest. netti	Amm.to	Var. area di cons..	Costo Originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.12
Terreni e fabbricati	52.550	(10.192)	42.358	-	-	-	(1.134)	-	52.550	(11.326)	41.224
Imp. e macchinari	291.503	(82.557)	208.946	579	13.102	-	(7.388)	-	305.186	(89.947)	215.239
Attr. industriali e commerciali	4.968	(3.557)	1.411	347	-	(5)	(320)	(63)	5.237	(3.871)	1.366
Altri beni	6.874	(6.143)	731	134	-	-	(248)	(23)	6.970	(6.376)	594
Immobilizzazioni in corso ed acconti	124.531	-	124.531	10.098	(12.870)	-	-	-	121.759	-	121.759
Totale	480.426	(102.449)	377.977	11.158	232	(5)	(9.090)	(86)	491.702	(111.520)	380.182
Utilizzi del fondo contributi							1.024				
Ammortamenti netti							(8.066)				

Nota: Nell'esercizio vi sono stati i seguenti disinvestimenti: per la voce attrezzature industriali e commerciali sono stati stornati cespiti con un valore netto contabile di € 5, mentre per la voce altri beni sono stati stornati cespiti per un valore di € 8, già completamente ammortizzati.

Il saldo della colonna "Riclassifiche" rappresenta lo speculare di quanto indicato nel prospetto delle immobilizzazioni materiali; la differenza tra i due totali è dovuta alla differente aliquota di ammortamento delle categorie.

La colonna "Variazione dell'area di consolidamento", correlata alla già commentata esclusione dal consolidato della Marino Lavori S.r.l., si riferisce per la voce attrezzature industriali e commerciali a storni di costo storico per € 73 e di fondi ammortamento per € 10, mentre per la voce altri beni l'importo è riferito a storni di costo storico per € 31 e di fondi ammortamento per € 8.

Nell'esercizio 2012 sono stati adeguati i fondi ammortamento di una società partecipata per le categorie attrezzature industriali e commerciali e ed altri beni rispettivamente per € 4 ed € 2.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione finale
	Costo Originario	Svalutazioni	Saldo 01.1.12	Incrementi	Variaz. area consolidam.	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)/ Ripristini	Valutazione metodo P.N.	Saldo 31.12.12
Partecipazioni in:										
Imprese controllate	-	-	-		538			(538)		-
Imprese collegate	53	(53)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre imprese	223	-	223	-	(200)	-	-	-	-	23
Totale	276	(53)	223	-	338	-	-	(538)	-	23

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono riferite a materiali per la manutenzione o la costruzione della rete idrica e, in genere, degli impianti.

Il valore delle giacenze a fine esercizio è allineato con le risultanze dell'inventario fisico.

Crediti verso clienti

Tale voce a fine esercizio è così composta :

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Crediti verso utenti privati	156.678	143.826
Crediti ex Azienda Speciale	9.326	9.326
Crediti verso utenti pubblici	86.421	72.823
	252.425	225.975
Anticipi da utenti privati	(12.774)	(11.184)
Anticipi su crediti ex Azienda Speciale	(1.305)	(1.206)
Anticipi da utenti pubblici	(7.731)	(5.404)
	230.615	208.181
Interessi di mora maturati:		
utenti privati	31.746	27.639
utenti pubblici	15.111	15.444
	277.472	251.264
Fondi svalutazione crediti	(109.680)	(96.113)
Totale	167.792	155.151

I crediti ex Azienda Speciale si riferiscono ad un' operazione di cessione pro-soluto posta in essere nel luglio 2007 in seguito ad una delibera dell'assemblea del 24 gennaio 2007. Il valore iscritto in bilancio è pari a circa il 12,5% del monte crediti acquisito e si è ridotto rispetto al valore di cessione di circa € 2.188 a seguito di incassi dai debitori (di cui € 100 nell'esercizio 2012).

I sopra indicati crediti sono, in linea di principio, esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni di fornitura di acqua e, in parte, di esecuzione di lavori.

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Essi includono circa € 21.793 riferiti alla fatturazione dell'ultimo trimestre dell'anno (circa € 14.561 relativi all'utenza privata e circa € 7.232 a quella pubblica) e nei primi mesi dell'esercizio 2013 si sono ridotti a seguito di incassi per circa € 10.733 (di cui circa € 8.439 nei confronti degli utenti privati e circa € 2.294 nei confronti di quelli pubblici).

Riguardo la recuperabilità dei crediti sopraindicati deve essere operato un distinguo tra l'utenza pubblica e quella privata.

La prima è riferita a società a partecipazione statale, Enti dipendenti da Ministeri, Comuni limitrofi a quello napoletano (ai quali la capogruppo fornisce acqua, poi distribuita in economia dal comune sul proprio territorio), ecc.. Nel saldo sono inoltre inclusi € 17.236 di crediti ceduti pro-solvendo alla Regione Campania a fronte del debito per canoni di depurazione e fognatura da riversare a tale Ente.

Tale tipologia di clientela deve ritenersi "lento pagatore" per le modalità di reperimento dei necessari fondi, ma non ci si aspetta l'insorgere di perdite significative sulla sorte capitale. Pertanto, il fondo svalutazione crediti deve ritenersi prevalentemente riferito alla utenza privata: esso risulta pari ad oltre il 60% dei crediti vantati verso i privati, al netto degli anticipi incassati, dei crediti per fatture da emettere e degli incassi avvenuti nei primi mesi del 2013. Inoltre, deve anche evidenziarsi che al passivo dello stato patrimoniale sono iscritti circa € 17.260 per depositi cauzionali ricevuti dalla clientela al momento della stipula del contratto di somministrazione.

Infine, deve evidenziarsi che il saldo di bilancio include circa € 1.466 di fatture da emettere per adeguamento tariffario con decorrenza luglio 2010: tali importi non sono ancora stati fatturati all'utenza poiché il Comune non ha ancora definitivamente approvato i provvedimenti assunti dall'organo amministrativo dell'Azienda in conformità alle disposizioni del CIPE. Il ritardo con il quale l'Ente proprietario adotterà la relativa delibera rende improbabile l'applicazione retroattiva nei confronti dell'utenza e, pertanto, si deve ritenere che esso troverà applicazione nei confronti dello stesso Ente proprietario, ai sensi dell'art. 13 del Contratto di Servizio ed analogamente a quanto avvenuto nel recente passato (transazione del maggio 2012).

Crediti verso imprese controllate

L'importo è interamente riferito alla Marino Lavori S.r.l. in virtù di un temporaneo finanziamento concesso dalla diretta controllante Net Service S.r.l..

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

In dettaglio tale voce è così composta:

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Consumi idrici e lavori	72.197	48.185
Fatture da emettere per adeguamento tariffario	-	21.455
Lavori di riqualificazione rete idrica Cittadina	2.150	2.145
IVA per canoni di depurazione e Fognatura	3.940	4.131
	78.287	75.916
F.do svalutazione crediti	-	(4.032)
Totale	78.287	71.884

I crediti per IVA su canoni di depurazione e fognatura sono conseguenti alle modifiche apportate dalla legge finanziaria 1999 che ha trasformato la natura degli addebiti per depurazione e fognatura da tributo a tariffa, determinandone l'assoggettabilità ai fini IVA; l'importo rappresenta l'IVA addebitata alla clientela sui canoni di depurazione e fognatura che la capogruppo ha anticipato per conto del Comune.

I crediti per Lavori di riqualificazione rete idrica cittadina sono relativi alle somme anticipate dalla capogruppo nell'ambito di tale progetto in attesa dell'erogazione della terza tranche di contributi da parte dell'Ente proprietario Comune di Napoli, che ha finanziato il programma attraverso una specifica emissione di BOC.

Il fondo svalutazione crediti, costituito nei precedenti esercizi per tener conto degli effetti di un atto transattivo in corso di definizione con l'Ente proprietario, è stato interamente utilizzato nell'esercizio a seguito della definitiva sottoscrizione, nel maggio 2012, del citato atto transattivo.

Crediti verso altri – Regione Campania

Il saldo è riferito per € 89.040 alle forniture idriche erogate dall'Azienda a tale Ente e per € 8.504 all'IVA addebitata alla clientela sui canoni di depurazione e fognatura che l'Azienda ha anticipato per conto della stessa Regione Campania, in analogia a quanto commentato più sopra per i crediti verso Enti pubblici di riferimento.

Si rappresenta che al passivo sono iscritti debiti verso Regione Campania per circa € 182.917, di cui € 74.814 circa per forniture idriche erogate da detto Ente ed € 108.103 circa per le tariffe di depurazione e fognatura incassate dall'Azienda per conto della Regione.

Crediti verso altri – Diversi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/12		31/12/11	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Hydrogest	2.432	-	2.113	-
Istituti previdenziali	73	-	146	-
Pignoramenti	5.161	-	3.523	-
Depositi cauzionali	-	107	-	109
Altri, minori	291	-	339	-
Totale	7.957	107	6.121	109

Crediti verso altri - Crediti tributari

I crediti tributari sono rappresentati dal credito IVA derivante dalle liquidazioni periodiche delle società del Gruppo per Euro 630 circa (nel 2011 circa Euro 1.855), da crediti per imposte sul reddito per Euro 678 circa (nel 2011 circa Euro 614), per € 2.251 dal credito IRES relativo al recupero dell'IRAP correlata al costo del lavoro del periodo 2007-2011 (in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 201/2011) e, infine, da crediti per tributi minori per € 5 (nel 2011 zero).

Crediti per imposte anticipate

Tale posta di bilancio risulta così determinata:

	Saldi di bilancio			Aliquota Fiscale	Effetto fiscale		
	1.1.11	Variazioni	31.12.11		1.1.11	Variazioni	31.12.11
Svalutaz. Crediti F.do Transazione.	44.966	8.022	52.968	27,50	12.365	2.201	14.566
Ente proprietario	-	3.194	3.194	27,50	-	878	878
F.do contenzioso	12.413	(1.213)	11.200	27,50	3.414	(333)	3.081
Fondo ristruttur. Aziendale	1.827	(1.827)	-	27,50	502	(502)	-
Adeguamento dei bilanci delle controllate ai principi contabili della controllante	237	118	355	32,47	77	38	115
Totale					16.358	2.282	18.640

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta, nel rispetto del principio della prudenza, sulla base di una ragionevole previsione (basata sia sull'esperienza storica che sul budget del prossimo esercizio) di risultati fiscalmente imponibili negli esercizi a venire che ne consentano il loro futuro recupero. La variazione dell'esercizio è dovuta per € 2.454 alla generazione di nuove imposte anticipate, per € 1.052 al rientro di imposte anticipate generatesi a tutto il 31 dicembre 2011 e per € 878 alla rilevazione di imposte anticipate conseguenti la presentazione, nel corso del 2012, di una dichiarazione integrativa dei redditi dei precedenti esercizi.

Altri titoli

L'importo accoglie obbligazioni emesse dalla Banca Popolare di Sviluppo per circa € 12.000, con scadenza nel marzo 2014, per circa € 1.500 certificati di deposito emessi dalla Banca di Credito Cooperativo con scadenza nel gennaio 2013 e per € 1.980 circa Bot emessi dalla Banca di Credito Cooperativo con scadenza gennaio 2013. Tali operazioni sono state poste in essere al fine di ottimizzare la gestione finanziaria delle disponibilità ricevute e vincolate ad attività di investimento.

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Disponibilità liquide

L'importo rappresenta il saldo a fine esercizio dei rapporti di conto corrente intrattenuti con il sistema bancario e con le Poste ed include una giacenza di cassa di circa € 92. Tali disponibilità accolgono, tra l'altro, gli importi accreditati al Gruppo a titolo di contributi per la realizzazione di investimenti in corso di realizzazione € 2.284 circa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo è riferito a risconti attivi per € 236 rappresentati dal risconto dei premi assicurativi corrisposti dall'Azienda anticipatamente rispetto al periodo di copertura delle relative polizze, a risconti attivi su noleggi per € 19 ed a ratei attivi relativi all'importo delle cedole di obbligazioni della Banca Popolare di Sviluppo di competenza dell'esercizio 2012 per € 197.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Come già indicato, in allegato è presentato il prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Capitale di dotazione

Invariato rispetto al precedente esercizio.

Riserve di rivalutazione

Invariata rispetto al precedente esercizio, rappresenta la ricostruzione della corrispondente riserva della Azienda Speciale scissa.

Fondo Riserva

Si è incrementata rispetto al precedente esercizio di € 147 in conformità a quanto deliberato dall'assemblea del 25 giugno 2012.

Riserva da scissione

Tale componente del patrimonio netto deriva dalla già citata operazione di scissione e rappresenta il maggior valore del patrimonio conferito rispetto ai valori contabili della ARIN Azienda Speciale scissa.

**RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO
DELLA CONTROLLANTE ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE CON IL
PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI**

Il seguente prospetto evidenzia il raccordo tra l'utile di esercizio ed il patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio della capogruppo con i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi precedentemente esposti:

	31/12/12		31/12/11	
	Utile dell' esercizio	Patrimonio Netto	Utile dell' esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto ed utile netto come da bilancio d'esercizio della controllante ABC Napoli	2.312	229.401	2.933	228.338
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale, al netto delle operazioni intergruppo	284	-	(917)	(284)
Altre rettifiche per uniformare i criteri di valutazione adottati dalle partecipate a quelli della capogruppo	(49)	(152)	172	(102)
Patrimonio netto ed utile netto di pertinenza del Gruppo	2.547	229.249	2.188	227.952

	31/12/12		31/12/11	
	Utile dell' esercizio	Patrimonio Netto	Utile dell' esercizio	Patrimonio Netto
Quote di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Patrimonio netto e risultato di esercizio come risultanti nel bilancio consolidato	2.547	229.249	4.259	227.764

FONDI PER RISCHI ED ONERI**Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili**

Il fondo è stato iscritto in bilancio nel corso dell'esercizio 2007, a seguito della già citata operazione di accollo di passività dell'ARIN Azienda Speciale in liquidazione.

Esso rappresenta l'obbligazione per le pensioni integrative da corrispondere, in virtù di un accordo integrativo, ai dipendenti assunti anteriormente all'1.1.1963. Al 31 dicembre 2012 non vi sono più dipendenti in organico che vantino tale diritto. La passività a fine esercizio è determinata sulla base di una stima attuariale effettuata da un professionista esterno ed aggiornata ogni biennio (ultimo aggiornamento dicembre 2011). La stima attuariale, in assenza di un correlato patrimonio investito, è effettuata utilizzando zero come tasso di attualizzazione: pertanto rappresenta le probabili somme che verranno erogate sino a che persista l'ultimo avente diritto. La movimentazione di tale fondo è stata la seguente:

Fondo all'1/1	82.505
Incrementi per utilizzo fondo rischi da scissione	-
Utilizzi	(8.392)
Fondo al 31/12	74.113

Per imposte

Il saldo è rappresentato dalla stima del debito per imposte future originatesi a seguito dell'adeguamento del bilancio delle controllate ai criteri di valutazione utilizzati dalla capogruppo e delle tecniche di consolidamento.

Altri

La composizione di tale voce è la seguente :

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Fondo contenzioso	13.862	15.520
Fondo rischi da scissione	12.833	12.910
Fondo rischi scissione integrativo	1.000	1.000
Fondo rischi	15.822	16.462
Fondo rischi TeSiMa	-	74
Fondo ristrutturazione aziendale	-	1.827
Totale	43.517	47.793

Il Fondo contenzioso è stato costituito a fronte del complesso delle vertenze in atto, sia con il personale dipendente sia con i terzi e nell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione :

Fondo all'1/1	15.520
Accantonamenti	678
Utilizzi	(2.336)
Fondo al 31/12	13.862

Il Fondo rischi da scissione è stato iscritto in bilancio (in contropartita della Riserva da scissione) per recepire il rischio derivante dalla responsabilità sussidiaria sancita dall'art. 2506 quater c.c., in base al quale la società beneficiaria risulta solidalmente responsabile delle obbligazioni della società scissa in caso di incapacienza del patrimonio di quest'ultima. La dimensione iniziale di tale fondo fu determinata in sede di perizia di costituzione della capogruppo ex art. 2343 c.c. A seguito della già indicata operazione di accollo delle passività dell'ARIN Azienda Speciale, non vi sono più rischi legati alla responsabilità sussidiaria ex art. 2506 quater c.c.: la consistenza a fine esercizio è quindi legata a rischi essenzialmente correlati al subentro nell'attività dell'ARIN Azienda Speciale. La movimentazione del fondo nell'esercizio 2012 è stata la seguente:

Fondo all'1/1	12.910
Reintegro per rimborsi danni pagati in precedenti esercizi	41
Utilizzi per: Rimborso danni insorti ante 1.1.2001	(118)
Fondo al 31/12	12.833

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Il Fondo rischi scissione integrativo, invariato rispetto al precedente esercizio, è stato costituito nell'esercizio 2009 per tener conto di alcune possibili insussistenze di attivo derivanti dall'operazione di scissione per le quali il Fondo rischi da scissione risulterebbe incapiante; le attività di accertamento sono tutt'ora in corso.

Il Fondo rischi è a fronte di un accantonamento prudenziale per tener conto degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari accesi per far confluire i contributi ricevuti dalla capogruppo per la quota parte non utilizzata, ovvero per i periodi di mancato utilizzo, per i quali è possibile che venga richiesta la restituzione all'ente erogatore di quanto maturato. Nell'esercizio tale fondo ha avuto la seguente movimentazione :

Fondo all'1/1	16.462
Accantonamento	597
Utilizzi per finanziamento investimenti	(1.237)
Fondo al 31/12	15.822

Gli utilizzi per finanziamento investimenti si riferiscono al trasferimento alla voce risconti passivi (per contributi) su opere aggiuntive - in corso di realizzazione - sul progetto di completamento del nuovo acquedotto in pressione del Serino.

Il Fondo rischi TeSiMa, costituito nell'esercizio 2009, rappresentava il presumibile onere da sostenere per il completamento della procedura di liquidazione. A seguito della chiusura della liquidazione, nel corso del 2012, tale fondo è stato interamente utilizzato.

Il Fondo ristrutturazione aziendale, che accoglieva gli accantonamenti a fronte dei probabili oneri che saranno sostenuti per il completamento del processo di riorganizzazione in atto, è stato interamente utilizzato nell'esercizio poiché, a seguito del blocco delle assunzioni per il Comune di Napoli e le sue partecipate e della riforma pensionistica ("Riforma Fornero"), appare improbabile la continuazione del processo a suo tempo intrapreso.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo TFR è indicato in bilancio al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti che a fine esercizio erano pari a circa € 4.380.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente :

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Fondo all'1/1	4.552
Accantonamenti	1.750
Utilizzi:	
per dimissioni	(78)
per anticipi	(148)
per imposta su rivalutazione e contributi	(70)
per fondi pensioni	(1.135)
per versamenti all'INPS	(324)
Variazione dell'area di consolidamento	(109)
Fondo al 31/12	4.438

DEBITI

Di seguito si commentano le composizioni delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Rappresentano l'indebitamento a fine verso il sistema bancario, corrispondente a poco oltre il 65% degli affidamenti in essere.

Acconti

Rappresentano la stima di quanto incassato dalla capogruppo a tale titolo a valere sui canoni di depurazione e fognatura, incassati per conto degli enti gestori di tali servizi.

Debiti verso fornitori

La composizione di tale voce è la seguente :

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Debiti per forniture idriche:		
Regione Campania	74.814	73.830
Eniacqua	7.007	4.620
Altre forniture	21.938	28.035
Totale	103.759	106.485

Debiti verso imprese controllate

L'importo è integralmente riferito a debiti verso la Marino Lavori S.r.l.. Tali debiti sono correlati a transazioni commerciali (relative all'esecuzione di lavori) in essere a fine esercizio tra la controllante diretta Net Service e la Marino Lavori.

Debiti verso Enti pubblici di riferimento

In dettaglio la voce è così composta :

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Canoni depurazione e fognatura	42.010	44.320
Dividendi deliberati	3.850	2.600
Diversi	70	-
Totale	45.930	46.920

Il debito per Canoni depurazione e fognatura afferisce i corrispettivi sul disinquinamento e sulla fognatura, comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che la capogruppo ha riscosso per conto dell'Ente proprietario.

Debiti tributari

L'importo è riferito: per € 1.105 circa (nel 2011 € 1.114) alle ritenute fiscali operate nel dicembre 2012 e versate nel gennaio 2013; per € 15.286 al debito IVA delle società del Gruppo (nel 2011 € 10.372), di cui € 15.009 (nel 2011 € 10.372) circa al debito IVA per le fatturazioni emesse nei confronti dello Stato e degli organi assimilati (per le quali il versamento dell'imposta avviene al momento dell'incasso dal debitore - art. 6, 5° comma,

DPR 633/72). Nel 2011 il saldo era riferito anche a debiti per imposte sui redditi per € 526 ed a tributi minori per € 6.

Debiti verso istituti di previdenza

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico del Gruppo ed a carico dei dipendenti relative agli stipendi di dicembre.

Tali debiti sono stati estinti nei primi mesi del 2013, entro i termini di legge.

Altri

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/12		31/12/11	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/ Regione Campania	53.036	55.067	51.776	48.420
Hydrogest	7.704	13.757	4.613	11.525
Depositi cauzionali	-	17.260	-	16.602
Debiti verso Enti per finanziamento lavori	2.094	-	6.522	-
Competenze da liquidare	3.335	-	3.453	-
Altri, minori	529	-	746	-
Totale	66.698	86.084	67.110	76.547

I debiti verso la Regione Campania si riferiscono ai canoni di depurazione e fognatura, comprensivo delle penali di ritardato pagamento che la capogruppo ha riscosso per conto di tale Ente. A fine novembre 2006 ed a fine 2007 sono stati raggiunti accordi con Regione Campania relativi alle modalità di estinzione del debito aziendale; la ripartizione del debito tra breve e lungo periodo è conforme agli accordi sottoscritti. Allo stato attuale non vi sono elementi che lascino ritenere che l'estinzione del debito avvenga in un periodo superiore a 5 anni.

L'importo classificato come esigibile oltre i 12 mesi include € 33.634, quale ritenuta provvisoria in attesa della determinazione delle spese di riscossione a carico della Regione. Nel corso del 2012, la Regione – tramite il proprio concessionario Acqua Campania - ha instaurato un contenzioso giudiziario per l'incasso dei propri crediti, sia quelli riferiti ai canoni

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

di depurazione e fognatura sia quelli per forniture idriche. L'azione giudiziaria proposta dall'Ente non considera i crediti vantati dal Gruppo, che tendono ad essere di ammontare sostanzialmente equivalente. Pertanto, è stato proposto ricorso contro tale azione legale, richiedendo la compensazione con i crediti aziendali. Il giudizio è ancora nelle fasi iniziali e, all'attualità non ci si aspetta l'insorgere di significative passività oltre quelle già iscritte in bilancio.

I debiti verso Hydrogest hanno la medesima natura di quelli verso Regione Campania: essi sono relativi alle somme rimosse per conto di tale società (al netto delle somme già riversate) a partire dal 2007, anno di inizio dell'attività del creditore. L'importo classificato come esigibile oltre i 12 mesi è riferito alla ritenuta provvisoria in attesa della determinazione delle spese di riscossione a carico della società.

I depositi cauzionali rappresentano quanto versato a garanzia dagli utenti all'atto della stipula del contratto di somministrazione idrica.

I debiti verso Enti per finanziamento lavori si riferiscono a contributi ricevuti dalla capogruppo per l'effettuazione di investimenti, non ancora eseguiti alla data di bilancio. Il debito si è decrementato per effetto dell'avanzamento degli investimenti in corso di realizzazione, in particolare riferiti all'avanzamento del completamento del nuovo acquedotto del Serino.

Nell'esercizio 2012 sono stati ricevuti ulteriori finanziamenti, i principali dei quali si riferiscono ai reintegri, da parte del Commissario di Governo, a valere sui lavori della Legge 219/81 (acquedotto in pressione del Serino) per € 2.000 e a somme ricevute dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca a titolo di anticipazione per un Progetto di sviluppo e validazione dei processi e tecnologie Innovative per la distrettualizzazione per € 1.837.

Le competenze da liquidare al personale si riferiscono a compensi (retribuzioni e liquidazioni) del mese di dicembre corrisposti nei primi mesi del 2013 ed includono le ferie maturate e non godute dal personale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo è sostanzialmente riferito ai risconti passivi relativi alle quote di contributi in conto impianti non ancora maturati alla data di bilancio. Tali contributi sono iscritti nel

passivo dello stato patrimoniale in quanto destinati a coprire gli ammortamenti relativi agli impianti finanziati da terzi; nell'esercizio 2012 essi hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Per beni in uso	Per beni in realizzazione	Totale
Risconti all'1/1	64.164	121.963	186.127
Incrementi per nuove capitalizzazioni	4	9.680	9.684
Completamento investimenti in corso di realizzazione	12.871	(12.871)	-
Decrementi per ammortamenti	(3.564)	-	(3.564)
Altri utilizzi	-	(152)	(152)
Risconti al 31/12	73.475	118.620	192.095

Gli incrementi sono prevalentemente rappresentati da circa € 8.608 per la realizzazione delle opere, ex Legge 219, da circa € 921 per il progetto di sviluppo e validazione dei processi tecnologie innovative per la distrettualizzazione (progetto Watergrid).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEI CONTI D'ORDINE

ALTRI

In questa voce sono comprese le seguenti tipologie:

Beni di terzi presso il Gruppo -- Si tratta di immobilizzazioni gestite dalle imprese del Gruppo ma di proprietà di enti terzi, quali ASMEZ e Protezione Civile. In particolare tali beni sono rappresentati da canalizzazioni, centrali di sollevamento e serbatoi.

Tributi comunali da incassare -- Afferiscono il tributo sulla depurazione e sulla fognatura (€ 8.906 circa) e le penali correlate a tale tributo (€ 119 circa) fatturati dalla capogruppo per conto dei gestori dei relativi servizi ma non ancora incassati a fine esercizio. Di tali importi € 8.500 derivano dalla cessione prosoluto dei crediti dell'ARIN Azienda Speciale (€ 8.382 per tributi ed € 118 per penali).

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Canoni di depurazione e fognatura da incassare -- Hanno la medesima natura dei tributi comunali sopraindicati: sono classificati in una voce separata a seguito della modifica legislativa che ha trasformato, a partire dal 1° gennaio 1999, i canoni da tributo in tariffa. L'importo è riferito per circa € 70.676 ai canoni e per € 900 alle penalità per ritardato pagamento. Di tali importi € 6.391 derivano dalla cessione prosoluto dei crediti dell'ARIN Azienda Speciale (€ 6.302 per canoni ed € 89 per penali).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce è così composta :

Descrizione	2012	2011
Forniture di acqua	83.603	93.183
Concorso del Comune di Napoli per servizi pubblici	2.465	2.458
Lavori e prestazioni per conto terzi	86.068 5.514	95.641 10.121
Totale	91.582	105.762

I ricavi per fornitura d'acqua comprendono € 13.103 circa per forniture idriche alla Regione Campania, corrispondenti ad un quantitativo di mc 27.349.635 (nello scorso esercizio mc 30.312.111).

I ricavi relativi al Concorso del Comune di Napoli per servizi pubblici rappresentano il forfait da fatturare per la fornitura idrica per servizi pubblici. L'importo iscritto in bilancio è conforme agli accordi intervenuti con l'azionista Comune di Napoli e formalizzati nella Convenzione sottoscritta il 16/07/02.

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Il totale delle quantità d'acqua fatturate nel corso dell'esercizio, tenendo conto dei quantitativi del sopra indicato forfait con il Comune di Napoli, è pari a mc 144.969.846 (nel 2010 mc 148.792.159) corrispondenti ad oltre il 76% delle quantità di acqua immesse in rete (mc 189.561.213; nel 2010 193.053.304).

I ricavi per lavori conto terzi si riferiscono a quanto fatturato dall'Azienda a fronte dei lavori di allacciamento, spostamento contatori, ecc., richiesti dagli utenti e da clienti. L'importo include circa € 1.901 circa per lavori eseguiti per conto dell'Azionista Comune di Napoli relativi alla manutenzione delle fontane monumentali, circa € 1.475 per la gestione di un impianto di depurazione affidata alla società dal Comune di Napoli, circa € 415 per analisi di laboratorio effettuate per conto terzi e circa € 1.723 di commesse eseguite per conto terzi.

Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Descrizione	2012	2011
Recupero spese postali	383	600
Recupero spese di bollo e registro	194	274
Recupero spese di incasso	1.651	1.725
Utilizzo di contributi	3.564	3.679
Sopravvenienze attive	1.752	655
Fitti attivi	108	93
Altri ricavi e proventi, minori	407	417
Totale	8.059	7.443

La voce recupero spese di incasso è conseguente all'applicazione del 3° comma dell'art. 15 della Legge 36/94, richiamata a seguito del citato mutamento dei canoni di depurazione e fognatura da tributo in tariffa. Come indicato nella Relazione sulla gestione, l'importo iscritto è riferito solo al quantum addebitabile al Comune (in base agli accordi raggiunti e tenuto conto dell'atto di ricognizione e transazione sottoscritto con il Comune) ed alla Hydrogest (sulla base di una proposta ricevuta), mentre – in assenza di convenzione o di proposte- non è stato iscritto alcunché rispetto al quantum da addebitare alla Regione Campania (che pure ha riconosciuto il diritto della società). Il sensibile incremento rispetto allo scorso esercizio è influenzato dal recepimento nello scorso esercizio degli effetti di una

abc e controllate

*Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

transazione con il Comune di Napoli, che è stata definitivamente formalizzata nel maggio 2012.

L'utilizzo di contributi è riferito all'accredito al conto economico dei contributi in conto impianti lungo il periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce è così composta :

Descrizione	2012	2011
Acqua immessa in rete	13.929	14.397
Energia elettrica	10.072	9.146
Materiali di manutenzione	2.918	7.123
Altri, minori	715	840
Totale	27.634	31.506

L'acqua immessa in rete nel sistema acquedottistico dell'Azienda nell'anno 2012 è stata complessivamente di mc 183.212.266; di tale quantitativo, mc 81.140.170 (44%; nel 2011 mc 85.702.130) sono stati acquistati dagli acquedotti regionali, mentre i residui mc 102.072.096 (56%; nel 2011 mc 103.859.083) rappresentano sfruttamenti di fonti in concessione diretta dell'Azienda. Gli acquisti sopra indicati sono stati effettuati per circa € 881 dalla Regione Campania e per circa € 13.048 dall'Acqua Campania S.p.A.

Il costo dell'energia elettrica è strettamente correlato al funzionamento degli impianti di sollevamento; l'incremento rispetto al precedente esercizio è correlabile al maggior fabbisogno ed al rincaro registrato sul mercato energetico.

Il decremento nel volume degli acquisti di materiali è correlato al minor volume di attività eseguite per conto terzi.

Per servizi

Tale voce è così composta:

Descrizione	2012	2011
Prestazioni di terzi per assistenza ai lavori di manutenzione ed ai lavori c/terzi:	6.251	13.589
Servizi di vigilanza	1.707	2.004
Assicurazioni	709	691
Pulizia locali aziendali	804	947
Prestazioni legali	524	820
Prestazioni tecnico professionali	1.299	1.847
Postali, telefonici e di recapito	680	522
Progetto recupero crediti	547	562
Controlli igienico-sanitari	89	145
Servizi lettura/sostituzione misuratori	435	477
Call center	129	126
Altri, minori	207	678
Totale	13.381	22.408

Le prestazioni di terzi per assistenza ai lavori di manutenzione ed ai lavori c/terzi si riferiscono in larga misura agli interventi di natura ordinaria eseguiti sulla rete di adduzione e distribuzione effettuati attraverso e /o con l'ausilio di imprese appaltatrici. Il sensibile decremento rispetto al precedente esercizio è correlato alla riduzione dei ricavi per lavori conto terzi.

I costi della vigilanza vengono sostenuti ai fini della salvaguardia del patrimonio del Gruppo.

Il costo delle assicurazioni è prevalentemente correlato a quello della polizza "grandi rischi", a copertura rischi per danni a terzi prodotti nell'ambito del servizio di distribuzione di acqua potabile.

Le prestazioni legali sono prevalentemente correlate al corposo contenzioso di cui si è già detto.

L'importo iscritto in bilancio relativo alle attività correlate ai misuratori fiscali è sostanzialmente rappresentato dal servizio di lettura dei consumi e dall'attività di ritiro e sostituzione contatori, affidati ad imprese appaltatrici.

Le prestazioni tecnico professionali sono riferite ai seguenti ambiti di attività: progettazione € 208; assistenza sistemistica € 216; privacy e sicurezza € 155; perizie e CTU € 98, incassi e bollettazione € 85; assistenza giuridico-notarile € 117; analisi di laboratorio € 33 ; fiscale-amministrativo € 142; altre € 245.

Per godimento di beni di terzi

In tale voce sono compresi i canoni di affitto dei locali aziendali per circa € 29 (nel 2011 circa € 57), i canoni di attraversamento e concessione per circa € 110 (nel 2011 circa € 115) e i canoni di noleggio e leasing per circa € 2.496 (nel 2011 circa € 2.579), di cui € 9 per canoni di leasing (nel 2011 € 7).

Costo del personale

La ripartizione di tali costi è già fornita nel conto economico.

La movimentazione della forza lavoro nell'esercizio 2012 è stata la seguente:

Saldo iniziale	500
Variazione	(5)
Saldo finale	495
Media unità occupate	497,5

Le risorse in organico a fine 2012 includono 22 dipendenti trasferiti alla capogruppo in relazione alla gestione di un impianto di depurazione; tali dipendenti passeranno in forza all'eventuale nuovo gestore alla scadenza dell'affidamento.

Le ore di lavoro straordinario sviluppate nell'esercizio 2012 ammontano a circa 72.500, dato sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione degli ammortamenti è già presentata nel conto economico e maggiormente dettagliata nei prospetti di movimentazione delle immobilizzazioni, presentati nella sezione attivo di questa nota integrativa.

Accantonamenti per rischi

Tale voce accoglie gli accantonamenti dell'esercizio al fondo rischi interessi per € 598 circa ed al fondo contenzioso per € 678, già commentati nella sezione passivo di questa nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	2012	2011
Imposte e tasse	587	502
Contributi associativi	57	60
Compensi agli Organi Amministrativi	184	341
Compensi al Collegio dei Revisori	140	151
Compensi alla società di revisione	42	41
Spese e commissioni bancarie e postali	330	324
Sopravvenienze passive	1.302	3.217
Altre spese diverse, minori	421	428
Totale	3.063	5.064

PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI

I Proventi finanziari sono costituiti:

- per circa € 547 dai proventi su titoli (nel 2011 € 273);
- per circa € 86 dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali (nel 2011 € 245)
- per circa € 1.127 alle penalità fatturate ed in maturazione per i ritardati pagamenti dei corrispettivi da parte dell'utenza (nel 2011 € 998).

IMPOSTE SUL REDDITO

L'onere per imposte sul reddito dell'esercizio 2012 risulta così determinato:

Imposta da liquidare	2.035
Rientro imposte anticipate maturate a tutto il 2011	1.052
Rientro imposte differite originatesi a tutto il 2011	(3)
Imposte anticipate originatesi nel 2012	(2.454)
Carico fiscale dell'esercizio	630

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 c.c., al n. 6, si dà atto che non esistono crediti o debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Per quanto riguarda la ripartizione geografica dei crediti e dei debiti, essi sono interamente riferiti a creditori/debitori italiani. In particolare, i crediti di natura commerciale sono interamente vantati verso clienti ubicati in Napoli e provincia, mentre la parte prevalente dei debiti è riferita a creditori residenti nella Regione Campania.

Segnaliamo che la società capogruppo è interamente posseduta dal Comune di Napoli, che pertanto esercita attività di direzione e coordinamento. Ai sensi di quanto previsto dal 4° comma dell'art. 2497 bis c.c., di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio al 31.12.2012) dell'Ente controllante:

Descrizione	Importi
Entrate accertate	1.678.321
Spese impegnate	1.612.534
Risultato finale di competenza	65.787
Avanzo di amministrazione	(746.666)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011 E 2012**

	Capitale di dotazione	Riserve di Rivalutazione	Fondo Riserva	Riserva da Scissione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1.1.11	53.373	320	867	159.696	9.249	4.259	227.764
Movimenti dell'esercizio:							
Destinazione utile dell'esercizio 2010:							
Riporto a nuovo	-	-	196	-	2.063	(2.259)	-
Dividendi all'azionista	-	-	-	-	-	(2.000)	(2.000)
Utile dell'esercizio 2011	-	-	-	-	-	2.188	2.188
Saldi al 31.12.11	53.373	320	1.063	159.696	11.312	2.188	227.952
Movimenti dell'esercizio:							
Destinazione utile dell'esercizio 2011:							
Riporto a nuovo	-	-	147	-	791	(938)	-
Dividendi all'azionista	-	-	-	-	-	(1.250)	(1.250)
Utile dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	2.547	2.547
Saldi al 31.12.12	53.373	320	1.210	159.696	12.103	2.547	229.249

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

		2012	2011
A	DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI	(9.476)	(5.121)
B	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
	Utile netto (perdita) dell'esercizio	2.547	2.188
	Ammortamenti	13.083	13.340
	(Plus) Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(50)	3
	Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni	-	718
	Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni	538	-
	Variazione netta del fondo TFR	(6)	(512)
	Variazione netta degli altri fondi	(11.434)	(6.923)
	Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.678	8.814
	(Incremento) decremento dei crediti verso utenti e clienti	(9.079)	(6.945)
	(Incremento) decremento delle rimanenze	302	(280)
	(Incremento) decremento dei crediti netti verso Enti pubblici di riferimento	(7.393)	(1.239)
	Incremento (decremento) dei debiti netti verso altri gestori del servizio idrico	7.982	(4.447)
	Incremento (decremento) dei debiti verso altri fornitori	(1.685)	4.853
	(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	5.888	1.492
		693	2.248
C	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
	Investimenti in:		
	Immateriali	(374)	(1.694)
	Materiali	(1.465)	(2.909)
	Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni alienate	55	-
		(1.784)	(4.603)
D	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE		
	Distribuzione di dividendi	(1.250)	(2.000)
		(1.250)	(2.000)
E	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(2.341)	(4.355)
F	DISPONIBILITÀ MONETARIE FINALI	(11.817)	(9.476)

abc e controllate

Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Segue)

ALTRE OPERAZIONI CHE NON HANNO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ:	
Effetti della variazione dell'area di consolidamento:	
Valore delle attività escluse dall'area di consolidamento	1.200
Valore delle passività escluse dall'area di consolidamento	(662)
Valore di carico iniziale della partecipazione esclusa dall'area di consolidamento	538

Bollo assolto in modo virtuale tramite autorizzazione della C.C.I.A.A. di Napoli n. 38220/80 bis del 22/10/2001.

L'Amministratore che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della Società.